



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1640 del 17/10/2017

n. 245 del 15 APR 2020

OGGETTO

Adozione del Regolamento aziendale delle Azioni di Contrasto al Fumo.

Struttura Proponente	SSD AFFARI GENERALI e TUTELA DELLA PRIVACY
Documenti integranti il provvedimento:	
Descrizione Allegato	n. pag.
Regolamento	7
Verbale di contestazione	2
Cartello divieto	1
☐ Dichiarazione di immediata esecutività	

Spese previste	
Conto Economico n.	
Descrizione conto economico	
Bilancio	
Dirigente	dott.ssa Laura Silvestris

Destinatari dell'atto per conoscenza

☐ Direzione Amministrativa	☒ Direzione Sanitaria
☐ Struttura Controllo di Gestione	☐ Struttura Economico-Finanziaria
☒ Struttura Affari Generali e Tutela della Privacy	☐ Struttura Politiche del Personale
☐ Altro (specificare)	

La presente Deliberazione, tenuto conto delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero della tipologia degli atti allegati, è pubblicata con le seguenti modalità:

- ☐ solo frontespizio
☒ integrale
☐ solo deliberazione

Premesso che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia nell'anno 2010 si è dotata del regolamento aziendale in materia di azioni di contrasto al fumo e che lo stesso risulta anacronistico alla luce della mutata normativa in materia di azioni di contrasto al fumo;

Rilevato che la mission aziendale è quella di fornire alla popolazione un modello di riferimento di stile di vita libero dal fumo, eliminando l'impatto negativo sull'utenza prodotto dal veder fumare personale aziendale e attivando un percorso comunicativo virtuoso di ospedale libero dal fumo e, altresì, di ridurre il numero dei fumatori attivi;

Ritenuto, per quanto innanzi, di dover procedere all'adozione di un Regolamento univoco e chiaro, al fine di evitare l'esposizione al fumo passivo delle persone presenti in Azienda a qualsiasi titolo (pazienti, visitatori, operatori, etc.) e di garantire, inoltre, la sicurezza dagli inneschi d'incendio causati da sigarette e simili nel disciplinare allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la normativa vigente in materia di azioni di contrasto al fumo:

- Legge n. 584/75;
- Direttiva PCM 14/12/1995 L. n. 689/81;
- Legge Regione Puglia n. 16 de 7/8/2002;
- L. n. 448/2001 L. n. 3/2003;
- DPCM del 23/12/2003;
- Accordo Stato-Regioni del 16/12/2004 circ. 17/12/2004 Min. della Salute n. 25/2005;
- D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
- D.L. n. 158/2012;
- D.L. n. 104/2013;
- L. n.221/2015;
- D. Lgs. n. 6 del 12/01/ 2016;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la parte di rispettiva competenza

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento Aziendale disciplinante le azioni di contrasto al Fumo nel disciplinare allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alle Strutture Gestione Patrimonio e Gestione Personale l'esecuzione degli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

Il Direttore Sanitario
dott. Franco Angelo Mezzadri



Il Dirigente Proponente
dott.ssa Laura Silvestris

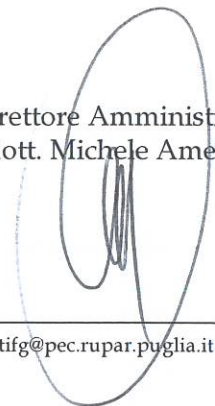
Laura
Silvestris

Firmato digitalmente da Laura Silvestris
DN: cn=Laura Silvestris, o=AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, ou=SSD Affari Generali e Privacy, email=lsilvestris@libero.it, c=IT
Date: 2020.04.10 18:08:00 +02'00'

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo Dattoli



Il Direttore Amministrativo
dott. Michele Ametta





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Foggia, 16 APR 2020

F.to IL FUNZIONARIO ADDETTO
Vincenzo Sabatino



REGOLAMENTO AZIENDALE delle AZIONI DI CONTRASTO AL FUMO

Sommario

INTRODUZIONE	2
SCOPO.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
REGOLAMENTO	3
Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	3
Art. 2 - AMBITO DI OPERATIVITÀ.....	3
Art. 3 - CARTELLONISTICA	4
Art. 4 - SOGGETTI RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA	4
Responsabili dell'applicazione della normativa e delle disposizioni di cui al presente regolamento sono:.....	4
Art. 5 - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.....	5
Art. 6 - DOVERI DEGLI INCARICATI PREPOSTI AL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO.....	5
Art. 7 - STRUMENTI ED ALLEGATI.....	7
Art. 8 - SANZIONI E RIMEDI.....	7
Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI.....	7

INTRODUZIONE

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia (d'ora in avanti indicata come Policlinico) al fine di realizzare la propria missione intende attualizzare una politica di cura dei cittadini-utenti attraverso le azioni di contrasto al fumo nell'ambiente ospedaliero.

Così come previsto dal D. Lgs. n.6 del 12 gennaio 2016, il divieto di fumo è esteso anche alle aree aperte e contigue ai locali chiusi di pertinenza del Policlinico.

SCOPO

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le regole, le responsabilità e le modalità di applicazione della vigente normativa che impone il divieto di fumo nei luoghi pubblici ed in particolare negli ambienti ospedalieri al fine di:

- fornire alla popolazione un modello di riferimento di stile di vita libero dal fumo, eliminando l'impatto negativo sull'utenza prodotto dal veder fumare personale aziendale e attivando un percorso comunicativo virtuoso di ospedale libero dal fumo;
- evitare l'esposizione al fumo passivo delle persone presenti in Azienda a qualsiasi titolo (pazienti, visitatori, operatori, etc.);
- garantire la sicurezza dagli inneschi d'incendio causati da sigarette e simili;
- mantenere la salubrità dell'aria in tutti i locali dell'Azienda;
- mantenere libere dal fumo le aree all'aperto immediatamente limitrofe agli accessi, nonché le pertinenze esterne così come individuate dalla normativa vigente in materia;
- mantenere il decoro e l'igiene ambientali in tutti i locali e nelle aree all'aperto sopra citate;
- ridurre il numero di fumatori attivi;
- coinvolgere tutti gli operatori aziendali nella realizzazione degli obiettivi della normativa antifumo.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento obbliga l'universalità di soggetti che frequentano, indipendentemente dal titolo, il Policlinico ed è applicato dal personale appositamente individuato negli articoli successivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. n. 584/75;
- Direttiva PCM 14/12/1995 L. n. 689/81;
- Legge Regione Puglia n. 16 de 7/8/2002;
- L. n. 448/2001 L. n. 3/2003;
- DPCM del 23/12/2003;
- Accordo Stato-Regioni del 16/12/2004 circ. 17/12/2004 Min. della Salute n. 25/2005;
- D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e smi;
- D.L. n. 158/2012;
- D.L. n. 104/2013;
- L. n.221/2015;
- D. Lgs. n. 6 del 12/01/ 2016.
- Codice etico e di comportamento Aziendale

REGOLAMENTO

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il divieto di fumare, anche mediante sigarette elettroniche, all'interno del Policlinico Riuniti di Foggia e sui mezzi di trasporto di proprietà dell'Azienda ovunque siano utilizzati.

Il presente regolamento si applica nei confronti di chiunque frequenti, a qualsiasi titolo, le aree del Policlinico, ad esempio:

- a. i dipendenti aziendali ed universitari;
- b. i soggetti che a vario titolo prestano le loro attività per il Policlinico (collaboratori a contratto, liberi professionisti, fornitori, volontari, studenti, specializzandi, tirocinanti e figuresimilari);
- c. i pazienti;
- d. i visitatori.

Le misure organizzative necessarie per l'applicazione del divieto sono adottate dal Policlinico secondo i criteri di cui agli articoli successivi.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente in materia di lotta al fumo.

Art. 2 - AMBITO DI OPERATIVITÀ

È vietato fumare in tutti gli ambienti, compresi quelli esterni, del Policlinico di Foggia il cui ambito comprende:

- a. tutti i locali e gli spazi chiusi del Policlinico, sia quelli di cui l'Azienda è proprietaria, sia quelli che utilizza per l'esercizio delle proprie funzioni e per lo svolgimento delle sue attività (di natura sanitaria o meno) in immobili concessi in comodato d'uso presenti nell'area del Policlinico. Il divieto vale, altresì, nei locali che siano adibiti ad archivio, magazzino o ad altro;
- b. tutti i mezzi e autoveicoli del Policlinico (ambulanze, macchine di servizio, ecc.) o comunque utilizzati per conto dell'Azienda, anche al di fuori del perimetro aziendale;
- c. tutte le aree aperte, di proprietà o pertinenza dell'Azienda, immediatamente limitrofe agli accessi ed ai percorsi sanitari;
- d. tutti gli spazi esterni aperti di pertinenza del Policlinico e ricompresi all'interno della struttura aziendale (a titolo di esempio: strade, cortili interni, giardini, balconi, terrazzi e scale antincendio).

Per effetto del divieto di fumo su tutta l'area del Policlinico non sono previsti di norma spazi riservati ai fumatori eccetto, per ragioni terapeutico-relazionali, nel servizio di Psichiatria che richiede la presenza di un locale a norma adibito a zona fumo per limitate e particolari tipologie di pazienti presenti in regime di ricovero, nel rispetto, comunque, dei diritti degli altri pazienti rispetto ai rischi ed alle conseguenze del fumo passivo, compreso quello di c.d. di terza mano (fumo che impregna i vestiti) e della promozione dell'astensione dal fumo di tabacco, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Il Policlinico si riserva di aggiornare, sulla base del monitoraggio dell'applicazione del presente Regolamento, ulteriori aree da riservare a fumatori.

In tutte le altre aree di degenza, per i pazienti che necessitano dell'attivazione di un percorso di disassuefazione e di gestione dell'astinenza da nicotina verranno applicate le procedure aziendali

definite dalla Direzione Sanitaria.

Gli spazi esenti dal divieto, come sopra individuati, devono essere attrezzati secondo quanto previsto in materia dalla normativa sul divieto di fumo (DPCM 23/12/2003 - Legge n°3/2013) e sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro (D. Lgs n° 81/2008 e smi).

Al fine di rendere coerente l'azione di contrasto e lotta al fumo avviata dall'Azienda, è vietata la vendita di tabacchi e di sigarette, anche elettroniche (e-cig), in tutti i bar e spacci ubicati all'interno delle aree del Policlinico.

È altresì, vietato, ai sensi dell'art.40 della Legge 221/2015, gettare a terra i mozziconi.

Art. 3 - CARTELLONISTICA

In tutte le aree del Policlinico vengono affissi appositi cartelli, adeguatamente visibili, recanti le seguenti informazioni:

- a. la scritta "VIETATO FUMARE";
- b. l'indicazione della legislazione di riferimento;
- c. le sanzioni previste per i trasgressori;
- d. l'indicazione dei soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e ai quali compete accertare le infrazioni previste.

Nelle vicinanze dei luoghi dove è affissa la cartellonistica specifica di cui al precedente punto possono essere apposti cartelli con la sola indicazione di "VIETATO FUMARE".

In tutte le aree del Policlinico nonché in corrispondenza degli accessi pedonali aziendali devono essere affissi appositi cartelli, adeguatamente visibili, che invitano ad adottare stili di vita sani, con richiami all'adozione di un approccio ecologico e rispettoso dell'ambiente.

Sempre in corrispondenza degli accessi pedonali devono essere posizionati appositi contenitori portacenere e cartellonistica che invita l'utenza a spegnere la sigaretta accesa prima di entrare nelle aree del Policlinico.

Art. 4 - SOGGETTI RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Responsabili dell'applicazione della normativa e delle disposizioni di cui al presente regolamento sono:

- a. nelle aree di pertinenza dei Dipartimenti ad Attività Integrata, le figure professionali di Posizione Organizzativa presenti nei singoli dipartimenti;
- b. nelle Aree Tecnica, Amministrativa, dello Staff della Direzione Aziendale ed in quelle della Direzione Sanitaria, i responsabili delle Posizioni Organizzative di riferimento.

Tali soggetti esercitano le funzioni attribuite dalla normativa sul divieto di fumo per quanto concerne gli adempimenti generali previsti dalla legge relativamente alle strutture e spazi fisici su cui insiste l'attività del Dipartimento o dell'Area di appartenenza.

Essi sono tenuti a:

- a. vigilare sull'osservanza del divieto da parte di tutti coloro che, a diverso titolo, frequentano spazi e locali di competenza;
- b. proporre ai direttori di Dipartimento o ai responsabili dell'Area di riferimento, di nominare i dipendenti in servizio presso il Dipartimento o l'Area che rivestano qualifica non inferiore alla "C", quali incaricati (personale accertatore interno o incaricati ai quali spetta l'obbligo di accertare e contestare le infrazioni). L'atto di incarico, a firma del Direttore o del Responsabile di Area, è considerato dovere di ufficio ed ha durata biennale per consentire la rotazione del

personale addetto. Nel caso in cui non elaborino la proposta di nomina degli incaricati, sono da ritenersi essi stessi soggetti addetti alla vigilanza, all'accertamento ed alla contestazione delle violazioni. Nell'ipotesi in cui la mancata nomina derivi da inadempimento del Direttore del Dipartimento o del Responsabile di Area, sono essi da ritenersi soggetti addetti alla vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni;

- c. costituire e tenere aggiornato un elenco dei soggetti incaricati; tale elenco, insieme alle facoltà riconosciute agli stessi, sarà oggetto di capillare distribuzione tra i dipendenti assegnati al Dipartimento o all'Area, nonché esposto sul sito Aziendale;
- d. controllare l'operato svolto dagli incaricati all'accertamento e contestazione dell'illecito amministrativo mediante apposita reportistica da presentare trimestralmente al Direttore di riferimento;
- e. promuovere, tra i propri colleghi e pazienti, le politiche aziendali di lotta al fumo, attivo e passivo;
- f. verificare l'avvenuta affissione della cartellonistica prevista dalla legge.

Art. 5 - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il Policlinico promuove il coinvolgimento, nelle azioni di contrasto e lotta al fumo, delle Associazioni di volontariato e dei Volontari del Servizio Civile (ove presenti) in Azienda cui affidare, all'interno delle funzioni esercitate, lo svolgimento di alcuni compiti a supporto quali:

- a. sensibilizzazione alle tematiche del fumo;
- b. segnalazione di situazioni di mancato rispetto del divieto (escluse le attività di accertamento e contestazione di competenza dei soli incaricati);
- c. supporto all'effettuazione di campagne aziendali, svolte all'interno del Policlinico, per il contrasto al fumo attivo e passivo;
- d. supporto alle strutture nella gestione delle attività di cui al presente regolamento (segnalazione mancanza di segnaletica etc).

Le modalità di svolgimento dei suddetti compiti saranno definite in accordo con gli organismi rappresentativi del volontariato e con i Comitati di Dipartimento competenti.

Art. 6 - DOVERI DEGLI INCARICATI PREPOSTI AL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO

Gli incaricati, in qualità di accertatori del divieto di fumo, saranno coinvolti in iniziative aziendali di aggiornamento sulla materia.

Ad essi, nell'ambito del Dipartimento o dell'Area di afferenza, compete:

- a. vigilare sull'osservanza del rispetto del divieto e richiamare i trasgressori all'osservanza del divieto;
- b. effettuare periodicamente monitoraggio e rilevazioni di non conformità, segnalandole ai Responsabili preposti;
- c. verificare la presenza della cartellonistica in tutti gli ambienti previsti dal regolamento aziendale sui quali esercitano la loro funzione nonché la correttezza delle indicazioni riportate e l'integrità, richiedendone ove necessario la sostituzione;
- d. segnalare particolari situazioni di inosservanza del divieto di fumo;
- e. rilevare eventuali profili disciplinari nel comportamento di dipendenti aziendali che contravvengano al divieto informandone i Responsabili.

Ad essi, in particolare, spetta l'accertamento e la contestazione delle infrazioni e la verbalizzazione

della sanzione amministrativa secondo le seguenti procedure:

- a. **immediata contestazione con sottoscrizione del verbale** (presente come allegato 2 del suddetto Regolamento): l'incaricato accertatore redige, in triplice copia, il verbale di contestazione e consegna al contravventore quella di sua spettanza, debitamente sottoscritta da entrambi, al cui interno è descritta la procedura di pagamento della sanzione o di eventuale contestazione;
- b. **immediata contestazione con rifiuto del contravventore di sottoscrizione del verbale o di riceverne copia**: l'incaricato accertatore ne dà atto nel verbale, redatto in triplice copia, che sottoscrive per la successiva notifica al contravventore;
- c. **impossibilità di immediata contestazione**: l'incaricato redige in triplice copia il verbale di contestazione e lo sottoscrive per la successiva notifica al contravventore.

In tutte le suddette ipotesi l'incaricato consegna immediatamente il verbale al Direttore Struttura Affari Generali e Privacy (o suo delegato per tale attività) per l'attivazione, da parte delle seguenti strutture aziendali, delle procedure volte alla riscossione della sanzione comminata:

- ☐ Struttura Gestione CUP nel caso in cui il trasgressore sia utente esterno (invio raccomand. a/r);
- ☐ Struttura del Personale nel caso in cui il trasgressore sia dipendente (mediante trattenuta su busta paga).

Agli incaricati compete, inoltre, lo svolgimento delle seguenti funzioni di carattere educativo - relazionale finalizzate a:

- a. sensibilizzare colleghi, pazienti e visitatori su iniziative di disassuefazione da fumo presenti nel Policlinico attraverso l'orientamento volontario attraverso i Centri Anti Fumo presenti sia sul territorio regionale sia sul territorio nazionale;
- b. sottolineare i rischi e le conseguenze del fumo passivo, compreso quello c.d. di *terza mano* (fumo che impregna le divise e i camici degli operatori del Policlinico);
- c. promuovere stili di vita sani tra i colleghi, i pazienti, i visitatori divulgando i Regolamenti aziendali su fumo e alcol.

L'Azienda ha la facoltà, nei limiti stabiliti dalla legge, di provvedere alla nomina formale di soggetti terzi cui affidare le funzioni di osservanza del divieto e di accertamento e contestazione delle infrazioni (personale incaricato\accertatore esterno, quali le Guardie Giurate ed il Servizio di Vigilanza).

Nel caso in cui i soggetti incaricati siano terzi, gli stessi sono tenuti, sulla base di specifici accordi, allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- a. vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto;
- b. verificare la presenza della cartellonistica in tutti gli ambienti previsti dal Regolamento aziendale;
- c. verificare la correttezza delle indicazioni riportate nella cartellonistica e controllarne l'integrità, richiedendone ove necessario la sostituzione;
- d. accertare le infrazioni con le stesse modalità previste per gli incaricati interni;
- e. segnalare particolari situazioni di inosservanza del divieto di fumo.

I soggetti incaricati di assicurare il divieto di fumare che non ne curino l'osservanza sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 8 del presente Regolamento nonché dalle sanzioni previste dalla normativa vigente, comminata dal Direttore del Dipartimento o dell'Area di appartenenza.

Resta salva la possibilità che compiti di vigilanza sul divieto di fumo nell'area del Policlinico siano svolti dai seguenti soggetti, abilitati *ex lege*:

- a. Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria;
- b. Agenti di Polizia municipale del Comune di Foggia.

Art. 7 - STRUMENTI ED ALLEGATI

Gli strumenti da utilizzare ai fini di quanto previsto dal presente Regolamento sono i seguenti:

- registro degli incaricati preposti al rispetto del divieto di fumo con individuazione delle aree di competenza da indicare sul sito aziendale del Policlinico;
- cartello informativo del divieto per locali interni (Allegato 1)
- cartello informativo per spazi esterni
- verbale di accertamento dell'infrazione del divieto di fumo (Allegato 2)
- elenco Centri antifumo regionali e nazionali, disponibile all'indirizzo dell'Istituto Superiore di Sanità: <http://www.iss.it/fumo/?lang=1&id=321&tipo=21>.

Art. 8 - SANZIONI E RIMEDI

Ai sensi della L. Reg. Puglia n.16 del 7/8/2002 alle violazioni delle disposizioni in essa contenute si applicano le sanzioni amministrative previste dall'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584 (Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico) in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 51, comma 5, della legge n. 3/2003 come da ultimo modificato dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311. Il conto corrente da indicare sul verbale è il seguente:

Banca Popolare Pugliese - IBAN IT82R0526279248T20990000671 - BIC: PPPUIT33

OPPURE

Conto Banco posta n. 639716 - IBAN: IT12W0760115700000000639716 - BIC\SWIFT: BPPUTRRXXX

I trasgressori degli obblighi imposti dalla normativa sono soggetti alle seguenti sanzioni amministrative:

- per i trasgressori del divieto di fumo:** da € 27,50 ad € 275,00 la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni di età;
- per i soggetti incaricati di curare l'osservanza del divieto e irrogare le sanzioni:** da € 220,00 a € 2.200,00.

L'Autorità competente a ricevere eventuali scritti difensivi è il Direttore Generale del Policlinico; gli scritti difensivi devono pervenire a mezzo raccomandata a/r o a mezzo pec entro e non oltre 30 giorni dalla contestazione.

La Struttura Affari Generali e Tutela della Privacy è competente a ricevere i verbali redatti dagli incaricati accertatori e cura l'istruttoria in merito agli eventuali scritti difensivi.

Il trasgressore ha facoltà di pagare in misura ridotta (per un importo di € 55,00 o € 440,00 pari al doppio del minimo della sanzione prevista) e con effetto liberatorio entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione effettuata.

Ferme restando le sanzioni pecuniarie, l'Amministrazione del Policlinico provvederà ad avviare procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che contravvengono al presente Regolamento secondo le procedure di cui alla vigente normativa.

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Ad esito dei monitoraggi periodici della sua applicazione, il presente regolamento sarà aggiornato per assicurarne l'efficacia. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti.



VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

Verbalen. del.....

Agente Accertatore.....
(nome, cognome e qualifica)

Oggi..... alle ore..... nei locali..... del Policlinico di Foggia
Il sottoscritto, in qualità di Agente Accertatore
ha rilevato che il/la Sig./Sig.ra (Trasgressore)
nato/a a..... il..... C.F.....
residente a..... in Via..... n.....
telefono n..... e-mail..... identificato con
documento..... n.....

- fumava all'interno di....., locale nel quale vige il divieto di fumo come evidenziato da apposito cartello esposto e così commetteva la violazione delle disposizioni di cui all'art. 7 della Legge 584/75, art. 51 L. 3/2003, Accordo Stato-Regioni del 16/12/2004, D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., D.L. n. 158/2012, D.L. n. 104/2013, D.Lgs. n. 6 del 12/01/2016 e s.m.i., per la quale è prevista la sanzione da €..... ad €.....;
- fumava in una pertinenza esterna di una struttura universitaria ospedaliera, presidio ospedaliero, o in una pertinenza esterna di un reparto di ginecologia e ostetricia, neonatologia e pediatria di una struttura universitaria ospedaliera o di un presidio ospedaliero, nella quale vige il divieto di fumo, così come evidenziato da apposito cartello esposto, e così commetteva la violazione delle disposizioni di cui alla L. 584/75, all'art. 51, comma 1-bis della L. 3/2003, L.R. E.R. 17/2007, Accordo Stato-Regioni del 16/12/2004, accordo Stato-Regioni del 16/12/2004, D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., D.L. n. 158/2012, D.L. n. 104/2013, D.Lgs n. 6 del 12/01/2016 e s.m.i., per la quale è prevista la sanzione da €..... ad €.....;

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel verbale la seguente dichiarazione:.....
.....
.....

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato alternativamente:

- Banca Popolare Pugliese – IBAN IT82R0526279248T209900000671 – BIC: PPPUIT33

OPPURE

- Conto Banco posta n. 639716 – IBAN: IT12W0760115700000000639716 – BIC\SWIFT: BPPUTRRXXX

causale “SANZIONE AMMINISTRATIVA sul DIVIETO DI FUMO” il numero e la data di questo verbale, il codice fiscale dell'obbligato al pagamento.

Il trasgressore dovrà comunicare tempestivamente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Policlinico Riuniti” di Foggia - Direzione Generale (Viale L. Pinto, 1 - 71122- Foggia), l'avvenuto pagamento, trasmettendo l'attestazione del versamento, onde evitare l'inoltro da parte del verbalizzante (tramite l'Ufficio preposto) del rapporto ex art. 17 L. 689/81 e s.m.i., all'Autorità competente (Direttore Generale del Policlinico) per il seguito della procedura. L'avvenuto pagamento da parte del trasgressore ammesso al pagamento è liberatorio per l'obbligato in solido e viceversa.

SCRITTI DIFENSIVI, RICHIESTA DI AUDIZIONE

Ai sensi dell'art. 18 della L. 689/1981 e s.m.i., è facoltà dell'interessato di inviare, entro 30 giorni dalla data di avvenuta contestazione o notifica del presente verbale, scritti difensivi, allegare documenti e/o richiesta di audizione all'Autorità Competente (Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria “Policlinico Riuniti” di Foggia, V.le L. Pinto n.1 - 71122. Foggia) a mezzo raccomandata a/r o Pec. Successivamente,



l'Autorità Competente provvederà, sentiti gli interessati convocati (ove questi ne abbiano fatta richiesta) ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, all'emissione finale dell'ordinanza di competenza (d'ingiunzione ovvero di archiviazione).

Letto, confermato e sottoscritto.

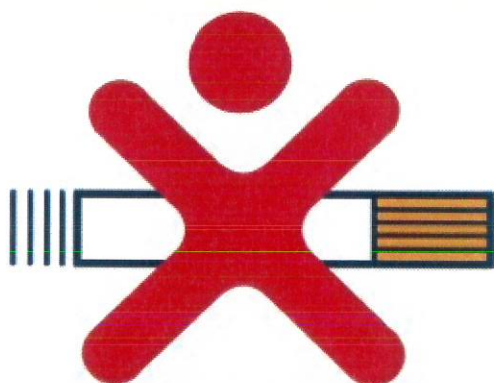
Il verbalizzante

Il trasgressore



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero - Universitaria
FOGGIA

OSPEDALI E SERVIZI SANITARI SENZA FUMO



VIETATO FUMARE

Legge 11.11.1975, n. 584; Art. 51 Legge 16.01.2003, n. 3; DPCM 23.11.2003; Accordo Min. Salute-Interni-Giustizia-Regioni 16.12.2004;

I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 27,5 ad un massimo di euro 275, ridimensionata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o lattanti o bambini fino a 10 anni. Soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto: Responsabile della Struttura Sanitaria o Amministrativa.

L'ACCERTAMENTO E LA CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI SPETTA INOLTRE AL PERSONALE DEI CORPI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE E AGLI UFFICIALI E AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E ALLE GUARDIE GIURATE INCARICATE.

L'ELENCO DEI DELEGATI ALLA VIGILANZA SULL'OSSERVAZIONE DEL DIVIETO E ALL'ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI E' CONSULTABILE SUL SITO AZIENDALE



Allo stato attuale delle conoscenze e in attesa di una specifica normativa, applicando il principio di precauzione come consigliato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e per motivi di sicurezza degli ambienti e del buon funzionamento delle tecnologie

SI CHIEDE

agli operatori ed utenti di **NON usare sigarette** elettroniche e dispositivi a tabacco riscaldato o qualsiasi ulteriore dispositivo che verrà individuato dalla normativa nazionale o regionale.

La Direzione Sanitaria